

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00128095
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a busto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Biagio
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Rapolla
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lucano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	90
MISL - Larghezza	70
MISP - Profondità	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Busto reliquario di San Biagio, il quale, il capo coperto della tiara vescovile, tiene nella mano sinistra il libro e il pastorale, mentre la destra è in posa benedicente. La veste liturgica è coperta da un ampio piviale decorato. Al centro del petto si apre la piccola teca per conservare le reliquie. L'aureola in plastica e posticcia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il San Biagio si inserisce all'interno della produzione di busti reliqui ad uso strettamente devozionale che fu particolarmente ricca durante tutto il secolo XVIII che diede vita al particolare filone della plastica lignea policroma. Questa statua non è priva di una certa eleganza compositiva, vuoi per l'ampiezza con cui si apre il piviale, vuoi per la solidità del corpo e del volto, o per la raffinatezza degli elementi

decorativi del piviale e delle maniche della veste. Caratteristica è una certa forzatura pietistica nell'espressione del volto e nella bocca semi aperta che lascia intravedere i denti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 10569 E

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1991

CMPN - Nome

Forti M.

FUR - Funzionario responsabile

Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1996

RVMN - Nome

Grimaldi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ De Stefano V.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)